

CORSO "ALLENATORE REGIONALE"

GUIDA DIDATTICA 2024

1. Introduzione

La presente guida vuole essere uno strumento operativo di supporto al formatore del Corso Allenatore Regionale.

In particolare, fornisce informazioni relative a:

- obiettivi
- programma
- contenuti
- didattica delle lezioni

2. Qualifica del Corso Allenatore Regionale

Il superamento del corso consente di allenare ed essere iscritti a referto in qualità di capo allenatore per qualsiasi squadra partecipante ad un Campionato federale Senior di competenza degli organi territoriali, e per i campionati giovanili regionali. Consente, inoltre, di essere iscritti a referto in qualità di 1° assistente nei campionati di Serie B Nazionale ed A2/F.

3. Il profilo dell'Allenatore Regionale

Al termine del corso, l'Allenatore Regionale dovrà avere acquisito adeguate conoscenze (area del sapere) e competenze (area del sapere fare) ed aver contemporaneamente chiara, la visione del generale e del particolare e le modalità con cui vengono collegate tra di loro.

AREA DEL SAPERE = il grado di conoscenza dell'argomento

- *Conoscenza dei fondamentali*
 - *Aspetto tecnico*: conoscenza del gesto
- *Capacità di analisi e sicurezza*
 - *Aspetto tattico*: saper adeguare i fondamentali all'azione di gioco

AREA DEL SAPER FARE = la capacità di programmare

- *Chiarezza degli obiettivi*
 - Essere in grado di elaborare un piano di allenamento coerente al tema scelto/assegnato
- *Adeguatezza nella progressione didattica*
 - Esercizi funzionali all'obiettivo

AREA DEL SAPER FAR FARE: la "gestione" di un allenamento

- *Spiegazione, dimostrazione, correzione*
 - Spiegare e dimostrare in modo chiaro e conciso
 - Correggere con tempestività ed efficacia
 - Posizione in campo e voce

AREA DEL SAPER COMUNICARE

- *Responsabilità nell'assunzione del ruolo*
 - Saper dare regole e saperle sostenere
- *Uso dei feedback*
 - Saper sostenere, correggere e motivare in modo adeguato

4. Contenuti

Premessa: nei Moduli e nelle Prove Pratiche si dovrà trasmettere agli allievi l'importanza di aver chiara la visione del generale e del particolare, e le modalità con cui vengono collegate tra di loro.

Il Formatore, nella fase dell'introduzione del modulo tecnico e nella fase della proposta didattica, dovrà presentare modalità didattiche differenti per le diverse fasce d'età (cosa insegnare a 12-13 anni; a 14-15-16 anni; a 17-18-19 anni ed a livello senior).

Nello specifico utilizzerà ogni modulo tecnico per presentare, di volta in volta, una proposta relativa ad una singola fascia d'età (ad esempio nel modulo Contropiede presenterà una proposta didattica per la fascia 12-13 anni, nel modulo 1vs1 presenterà una proposta didattica per la fascia 14-15-16 anni ecc. ecc.)

Il Programma Tecnico																			
Modulo 1	Presentazione del corso e conoscenza degli allievi Pallacanestro come gioco di vantaggi – i postulati – i fondamentali tecnici e i fondamentali tattici – il ruolo dell'allenatore e dell'assistente Teoria e pratica (esempi sul campo)																		
Modulo 2 Il contropiede (attacco)	TRANSIZIONE MENTALE Difesa – attacco (per mantenere il vantaggio spaziale) Apertura per "mangiare" spazio e tempo <ul style="list-style-type: none"> • Da Tagliafuori e Rimbalzo difensivo • Da Palla recuperata • Da canestro subito • La rimessa Conduzione: la scelta palleggio/passaggio <ul style="list-style-type: none"> • Uso del palleggio • Uso del passaggio Conclusione: le spaziature (spazio/tempo) per mantenere il vantaggio <ul style="list-style-type: none"> • Dal 2vs1 al 3vs2 I e II rimorchio lettura degli spazi liberi per mantenere vantaggio																		
(difesa)	Posizionamento Rallentare "la palla"																		
Modulo 3 1vs1 attacco	<table border="0"> <tr> <td><i>Senza palla fronte</i></td> <td><i>Con palla fronte</i></td> </tr> <tr> <td>• Spazi/tempi</td> <td>• Statico e dinamico</td> </tr> <tr> <td><i>Senza palla spalle</i></td> <td>• difensore vicino</td> </tr> <tr> <td>• "Rubare" spazio</td> <td>• difensore lontano</td> </tr> <tr> <td>• Mantenere lo spazio</td> <td><i>Con palla spalle:</i></td> </tr> <tr> <td></td> <td>• Palleggio protetto tra le gambe</td> </tr> <tr> <td></td> <td>• Stessa mano stesso piede</td> </tr> <tr> <td></td> <td>• Giro e tiro</td> </tr> <tr> <td></td> <td>• Fronteggiare</td> </tr> </table>	<i>Senza palla fronte</i>	<i>Con palla fronte</i>	• Spazi/tempi	• Statico e dinamico	<i>Senza palla spalle</i>	• difensore vicino	• "Rubare" spazio	• difensore lontano	• Mantenere lo spazio	<i>Con palla spalle:</i>		• Palleggio protetto tra le gambe		• Stessa mano stesso piede		• Giro e tiro		• Fronteggiare
<i>Senza palla fronte</i>	<i>Con palla fronte</i>																		
• Spazi/tempi	• Statico e dinamico																		
<i>Senza palla spalle</i>	• difensore vicino																		
• "Rubare" spazio	• difensore lontano																		
• Mantenere lo spazio	<i>Con palla spalle:</i>																		
	• Palleggio protetto tra le gambe																		
	• Stessa mano stesso piede																		
	• Giro e tiro																		
	• Fronteggiare																		
Modulo 4 1vs1 difesa	Posizionamento difensivo in base alla posizione sul campo Linea della palla - Linea di penetrazione - Linea di passaggio Attaccante senza palla Posizionamento Aggressivo/Contenimento Attaccante con palla Posizionamento Aggressivo/Contenimento																		
Modulo 5 Collaborazioni offensive	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere e mantenere vantaggio con il penetra e scarica: 1c1 con palla + i quattro 1c1 senza palla • Passare la palla e giocare con i tagli: Dai e vai, Dai e cambia, Dai e segui → scelta conseguente la lettura degli spazi • Triangoli 																		
Modulo 6 Collaborazioni difensive	Finte di aiuto Aiuto e recupero Aiuto e cambio Aiuto e rotazione Tagli																		
Modulo 7	Blocchi su giocatori senza palla Blocco su giocatore con palla																		

Collaborazioni offensive	
Modulo 8 Collaborazioni difensive	Su situazioni di blocco su giocatore senza palla Su situazioni di blocco su giocatore con palla
Modulo 9 Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona	Differenze tra zona e uomo Idea di difesa a uomo Idea di difesa 2-3 ("zone" di competenza e responsabilità)
Modulo 10 Concetti per la costruzione di un attacco (contro difesa uomo e/o contro difesa zona)	Posizionamento Penetro e scarico Tagli Soprannumeri

AREA GENERALE

- metodologia dell'insegnamento sportivo (8 ore)
- preparazione fisica (8 ore)
- area medica (2 ore)
- regolamento (2 ore)

5. Struttura del Corso e modalità didattiche

Il corso si svolge dal 1° maggio al 31 ottobre 2024 e può essere effettuato in modo non residenziale oppure in modo residenziale:

Corso non residenziale in 3 weekend così articolati:

Struttura del Corso non residenziale in tre Weekend

1°: venerdì pomeriggio – sabato mattina e pomeriggio - domenica mattina e pomeriggio

2°: venerdì pomeriggio – sabato mattina e pomeriggio - domenica mattina e pomeriggio

3°: venerdì pomeriggio – sabato mattina e pomeriggio - domenica mattina e pomeriggio

Programma

1° Weekend

Venerdì ore 15:00 – 20:00

Modulo 1: Modello Integrato di pallacanestro – gioco di vantaggi

Modulo 2: Il contropiede attacco e difesa (prima parte)

Sabato ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 2: Il contropiede: attacco e difesa (seconda parte)

Preparazione Fisica 4 ore

Domenica ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 3: 1c1 attacco

Modulo 4: 1c1 difesa

2° Weekend

Venerdì ore 15:00 – 19:00

Modulo 5: Collaborazioni offensive

Sabato ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 6: Collaborazioni difensive

Metodologia: 8 ore

Domenica ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 7: Collaborazioni offensive

Preparazione Fisica: 4 ore

3° Weekend

Venerdì ore 15:00 – 20:00

Modulo 8: Collaborazioni difensive

Sabato ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 9: Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona

Regolamento: 2 ore

Area Medica: 2 ore

Domenica ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 10: Concetto per la costruzione di un attacco vs difesa a uomo e/o zona

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Venerdì 15.00 – 20.00	15.00 – 18.00 Presentazione del corso - Conoscenza degli allievi Il gioco della pallacanestro (pallacanestro gioco di vantaggi – i postulati – importanza dei fondamentali tecnici e tattici) Il ruolo dell'allenatore ed il ruolo dell'assistente 18.00 – 20.00 Il contropiede (I parte)
Sabato 09 .00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 Il contropiede (II parte) 11.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 16.00 Proposta pratica del formatore 16.00 – 20.00 Preparazione fisica
Domenica 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 1vs1 attacco 11.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 17.00 1vs1 difesa 17.00 – 19.00 Simulazioni didattiche 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Venerdì 15.00 – 19.00	15.00 – 17.00 Collaborazioni semplici attacco 17.00 – 19.00 Simulazioni didattiche
Sabato 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 Metodologia 11.00 – 13.00 Collaborazioni semplici difesa 15.00 – 18.00 Simulazioni didattiche 18.00 - 19.00 Metodologia 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Domenica 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 12.00 Collaborazioni offensive con i blocchi 12.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 16.00 Simulazioni didattiche 16.00 – 20.00 Preparazione fisica
Venerdì 15.00 – 20.00	15.00 – 17.00 Collaborazioni difensive sui blocchi 17.00 – 19.00 Simulazioni didattiche 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore

Sabato 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 13.00 Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona Simulazioni didattiche 15.00 – 17.00 CIA regolamento 17.00 – 18.00 Proposta pratica del formatore 18.00 – 20.00 Area Medica
Domenica 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 13.00 Concetti per la costruzione di un attacco (contro difesa uomo e/o contro difesa zona) 15.00 – 17.00 Simulazioni didattiche 17.00 -18.00 Proposta pratica del formatore 18.00 – 20.00 Conclusioni del corso

Corso non residenziale in 2 weekend così articolati:

1°: giovedì pomeriggio – venerdì mattina e pomeriggio – sabato mattina e pomeriggio domenica mattina e pomeriggio

2°: giovedì mattina e pomeriggio – venerdì mattina e pomeriggio – sabato mattina e pomeriggio – domenica mattina e pomeriggio

PROGRAMMA

1° Weekend

Giovedì ore 15:00 – 20:00

Modulo 1: Modello Integrato di pallacanestro – gioco di vantaggi

Modulo 2: Il contropiede attacco e difesa (prima parte)

Venerdì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 2: Il contropiede: attacco e difesa (seconda parte)

Preparazione Fisica: 4 ore

Sabato ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 3: 1c1 attacco

Modulo 4: 1c1 difesa

Domenica ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 5: Collaborazioni offensive

Metodologia: 8 ore

2° Weekend

Giovedì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 6: Collaborazioni difensive

Preparazione fisica: 4 ore

Venerdì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 7: Collaborazioni offensive

Modulo 8: Collaborazioni difensive

Sabato ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 9: Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona

Regolamento: 2 ore

Area Medica: 2 ore

Domenica ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 10: Concetto per la costruzione di un attacco vs difesa ad uomo e/o zona

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Giovedì 15.00 – 20.00	15.00 – 18.00 Presentazione del corso - Conoscenza degli allievi Il gioco della pallacanestro (pallacanestro gioco di vantaggi – i postulati – importanza dei fondamentali tecnici e tattici) Il ruolo dell'allenatore ed il ruolo dell'assistente 18.00 – 20.00 Il contropiede (I parte)
Venerdì 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 Il contropiede (II parte) 11.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 16.00 Proposta pratica del formatore 16.00 – 20.00 Preparazione fisica
Sabato 9.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 1vs1 attacco 11.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 17.00 1vs1 difesa 17.00 – 19.00 Simulazioni didattiche 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Domenica 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 Metodologia 11.00 – 13.00 Collaborazioni offensive senza uso dei blocchi 15.00 – 18.00 Simulazioni didattiche 18.00 – 19.00 Metodologia 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Giovedì 09.00-13.00 15.00 – 20.00	9.00 - 11.00 Coll. Sempl. difesa 11.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 16.00 Simulazioni didattiche / Ricapitolando 16.00 - 20.00 Preparazione Fisica
Venerdì 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 12.00 Collaborazioni offensive con i blocchi 12.00 – 13.00 Simulazioni didattiche 15.00 – 17.00 Collaborazioni difensive sui blocchi 17.00 – 19.00 Simulazioni didattiche 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Sabato 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 13.00 Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona / Simulazioni didattiche 15.00 – 17.00 CIA regolamento 17.00 – 18.00 Proposta pratica del formatore 18.00 – 20.00 Area Medica
Domenica 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 13.00 Concetti per la costruzione di un attacco (contro difesa uomo e/o contro difesa zona) 15.00 – 17.00 Tirocini 17.00 -18.00 Proposta pratica del formatore 18.00 – 20.00 Conclusioni del corso

Corso residenziale:

Dal pomeriggio della domenica sino alla domenica sera della settimana successiva.

PROGRAMMA

Struttura del Corso residenziale

Domenica ore 15:00 – 20:00

Modulo 1: Modello Integrato di pallacanestro – gioco di vantaggi

Modulo 2: Il contropiede attacco e difesa (prima parte)

Lunedì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 2: Il contropiede: attacco e difesa (seconda parte)

Preparazione Fisica: 4 ore

Martedì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 3: 1c1 attacco

Modulo 4: 1c1 difesa

Mercoledì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 5: Collaborazioni offensive

Metodologia: 8 ore

Giovedì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 6: Collaborazioni difensive

Preparazione fisica 4 ore

Venerdì ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 7: Collaborazioni offensive

Modulo 8: Collaborazioni difensive

Sabato ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 9: Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona

Regolamento: 2 ore

Area Medica: 2 ore

Domenica ore 9:00 – 13:00 ed ore 15:00 – 20:00

Modulo 10: Concetto per la costruzione di un attacco vs difesa a uomo e/o zona

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Domenica 15.00 – 20.00	15.00 – 18.00 Presentazione del corso - Conoscenza degli allievi Il gioco della pallacanestro (pallacanestro gioco di vantaggi – i postulati – importanza dei fondamentali tecnici e tattici) Il ruolo dell'allenatore ed il ruolo dell'assistente 18.00 – 20.00 Il contropiede (I parte)
Lunedì 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 Il contropiede (II parte) 11.00 – 13.00 Simulazione didattica 15.00 – 16.00 Proposta pratica del formatore 16.00 – 20.00 Preparazione fisica
Martedì 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 1vs1 attacco 11.00 – 13.00 Simulazione didattica 15.00 – 17.00 1vs1 difesa 17.00 – 19.00 Simulazione didattica 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Mercoledì 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 11.00 Metodologia 11.00 – 13.00 Collaborazioni offensive semplici 15.00 – 18.00 Simulazione didattica 18.00 – 19.00 Metodologia 19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Giovedì 09.00-13.00 15.00 – 20.00	9.00-11.00 Collaborazioni difensive semplici 11.00 – 13.00 Simulazione didattica 15.00 – 16.00 Simulazione didattica /Ricapitolando 16.00 - 20.00 Preparazione Fisica
Venerdì 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 12.00 Collaborazioni offensive con i blocchi 12.00 – 13.00 Simulazione didattica 15.00 – 17.00 Collaborazioni difensive sui blocchi 17.00 – 19.00 Simulazione didattica

	19.00 – 20.00 Proposta pratica del formatore
Sabato 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 13.00 Concetti per la costruzione di una difesa a uomo e/o a zona / Simulazione didattica 15.00 – 17.00 CIA regolamento 17.00 – 18.00 Proposta pratica del formatore 18.00 – 20.00 Area Medica
Domenica 09.00 – 13.00 15.00 – 20.00	9.00 – 13.00 Concetti per la costruzione di un attacco (contro difesa uomo e/o contro difesa zona) 15.00 – 17.00 Simulazione didattica 17.00 -18.00 Proposta pratica del formatore 18.00 – 20.00 Conclusioni del corso

Gli orari sono indicativi, potendosi l'attività iniziare prima o dopo e terminare prima o dopo, purché sia garantito il computo totale delle ore e si rispetti la successione delle varie fasi e la calendarizzazione del corso.

6. Struttura lezione

L'obiettivo della lezione è quello di portare i corsisti a riflettere, analizzare le situazioni e cercare o ipotizzare soluzioni.

La lezione vuole inoltre trasmettere un metodo operativo che il corsista potrà utilizzare nella progettazione della propria attività.

La lezione interattiva consta di 5 fasi:

1. introduzione (60')

Interazione: il formatore presenta l'argomento della lezione collocandolo all'interno del gioco e definendone l'importanza; potrà fare esempi di episodi significativi, di giocatori ed anche utilizzare brevi filmati evitando, in ogni caso, di dilungarsi sull'argomento. Inoltre può utilizzare questa fase per soffermarsi su problematiche tecnico-didattiche emerse nella giornata precedente, fornendo chiarimenti, approfondimenti, indicazioni per il materiale di supporto.

2. progettazione (50') i corsisti, divisi in gruppi, elaborano un programma di allenamento inerente l'argomento, il tutto con la supervisione del formatore, dell'assistente e dove previsto del docente dell'area generale. Lo staff interagisce fornendo chiarimenti ed eventualmente risolvendo conflitti che possono nascere fra i membri del gruppo. La supervisione è difatti orientata all'osservazione del gruppo di lavoro e dei singoli componenti.

In relazione al gruppo:

- come si dispongono? (posizione e distanza)
- è efficace?
- è dispersivo?

In relazione ai componenti:

- chi parla di più
- - chi si estranea
- - chi parla per il gruppo
- - chi parla per sé
- - chi collabora
- - chi non collabora

3. attuazione (120') ogni componente del gruppo, a turno, presenta realizzandola sul campo una sezione del programma di allenamento elaborato, utilizzando gli altri corsisti come dimostratori.

Finalità precipua dei corsi di formazione per allenatori è insegnare ad allenare, perfezionare conoscenze tecniche e tattiche, migliorare le capacità comunicative, apprendere incisività nei comportamenti e fermezza decisionale, senza peraltro rifiutare il confronto.

A tal fine più che affrontare lunghe dissertazioni teoriche si ritiene di dover dedicare al momento dell'attuazione (simulazione didattica) mirata e all'osservazione sul campo buona parte delle attività di insegnamento-apprendimento.

4. proposta (40')

Il Formatore nello specifico presenta praticamente un proprio programma di allenamento, allo scopo di integrare le proposte dei corsisti e di precisare gli aspetti rilevanti dell'argomento.

Nello specifico presenta, modalità didattiche differenti per le diverse fasce d'età (cosa insegnare a 12-13 anni; a 14-15-16 anni; a 17-18-19 anni ed a livello senior)

Nella pratica utilizzerà ogni modulo tecnico per presentare, di volta in volta, una proposta relativa ad una singola fascia d'età (ad esempio nel modulo Contropiede presenterà una proposta didattica per la fascia 12-13 anni, nel modulo 1 vs 1 presenterà una proposta didattica per la fascia 14-15-16 anni ecc. ecc.)

5. conclusioni (20') il Formatore conclude sintetizzando il lavoro svolto fornendo, ove necessario, chiarimenti e raccogliendo eventuali ulteriori richieste da parte dei corsisti.

6.1 Costruzione dei gruppi

I gruppi dovranno essere costruiti in modo equilibrato, per avere un giusto mix fra le diverse personalità e le competenze acquisite precedentemente. Per fare questo il formatore dovrà prendere visione delle schede anagrafiche dei corsisti in modo da averne una pre conoscenza e cogliere elementi utili durante la presentazione.

Gli elementi concreti di cui tenere conto possono essere:

- provenienza;
- tipologia delle categorie allenate (maschile, femminile, giovanili, senior).

6.2 Integrazione dell'area tecnica con l'area generale

Il docente dell'area generale relativa alla Metodologia dell'insegnamento presenza a tutte le fasi della lezione interagendo con il formatore, in particolar modo nella fase di interazione, in quella di progettazione ed in quella di attuazione. Ciò fornirà elementi da sviluppare negli interventi previsti dove saranno ulteriormente approfonditi i contenuti della propria area.

7. Docenti

Le lezioni dell'area tecnica, **che vanno proposte secondo lo schema di questa guida**, sono di esclusiva pertinenza del Formatore C.N.A., che deve avvalersi della collaborazione di un assistente Formatore C.N.A. o di un tecnico che sia in possesso della qualifica di Allenatore da almeno tre anni.

L'attività di assistente consiste in interventi in ambito didattico attraverso una partecipazione nella fase di progettazione (interagendo con i corsisti) e gestendo, insieme al formatore, la fase di attuazione. L'assistente è inoltre coinvolto nella gestione della valutazione e nell'elaborazione del Quaderno Tecnico del corso.

Le lezioni sul regolamento sono di pertinenza dell'istruttore C.I.A., le lezioni sulla preparazione fisica sono di pertinenza del Preparatore Fisico Territoriale, o suo delegato. Le lezioni della metodologia dell'insegnamento sportivo sono di pertinenza del docente della Scuola dello Sport Regionale, e le lezioni di medicina sono di pertinenza del medico territoriale.

8. Logistica ed attrezzatura

Il Corso Allenatore Regionale deve trovare opportuna collocazione in palestra ed in aula: il Formatore deve verificare la disponibilità di tali strutture affinché l'attuazione del programma delle lezioni risulti efficace.

9. Prova TEORICA/SCRITTA - Colloquio – Chiusura corso

Al termine del corso il Formatore avrà un colloquio con ogni corsista al fine di fornire indicazioni su:

- livello di preparazione raggiunto
- aspetti da curare e approfondire

L'allievo per essere ammesso all'esame dovrà sostenere una prova TEORICO/SCRITTA:

- 2 domande chiuse con 4 risposte che riguardano il Regolamento;
- 2 domande chiuse con 4 risposte che riguardano la Preparazione Fisica;
- 2 domande chiuse con 4 risposte che riguardano la Metodologia d'insegnamento sportivo.

Le domande riguardanti la Preparazione Fisica, la Metodologia ed il Regolamento dovranno essere formulate dai docenti che hanno tenuto le lezioni.

Per essere ritenuto idoneo il corsista dovrà rispondere correttamente a 4 delle 6 domande proposte.

Il Formatore del Corso dovrà determinare, in base allo svolgimento del corso ed alla prova TEORICA/SCRITTA, l'idoneità dell'allievo a sostenere l'esame abilitativo e far rilasciare l'attestato d'esame dalla Commissione Regionale Allenatori di appartenenza.

Nel caso l'allievo non consegua l'idoneità a partecipare all'esame potrà presentarsi direttamente ad un nuovo colloquio di ammissione all'esame nell'estate successiva, non dovendo partecipare di nuovo al corso.

Qualora l'allievo non venisse ritenuto idoneo neanche alla seconda prova, dovrà partecipare nuovamente al corso Allenatore Regionale in formazione.

10. Quaderni Tecnici

Sarà compito di ogni sottogruppo elaborare, al termine di ogni giornata, una relazione dell'attività didattica svolta con indicazione di:

- definizione dell'argomento e dei relativi aspetti emersi nella fase di interazione
- proposta del formatore con relativi diagrammi
- descrizione degli interventi dell'area generale

Sarà compito dell'assistente correggere gli elaborati e scegliere quelli che andranno a formare il **Quaderno Tecnico** del corso, che dovrà essere messo a disposizione del C.N.A. entro la fine dell'anno in cui si è svolto il corso. L'elaborato dovrà essere presentato in formato pdf ed inviato via e-mail o tramite adeguato supporto digitale.

La produzione del quaderno tecnico e la qualità dello stesso rappresenteranno elementi di valutazione del lavoro svolto. Nel quaderno tecnico dovranno essere inseriti:

- copertina con sede e data del corso e logo del C.N.A.
- indice
- elenco formatori e docenti
- calendario delle lezioni
- elenco corsisti
- legenda
- esposizione dei moduli sia dell'area tecnica che dell'area generale con descrizione grafica degli esercizi
- bibliografia

11. Supervisione

Durante lo svolgimento del corso sarà presente (max due volte) un Formatore Nazionale che avrà il compito di supervisionare le attività relative e di operare a supporto del Formatore. Tale intervento deve ritenersi come un supporto all'azione del Formatore fornendo quelle indicazioni e suggerimenti che lo aiutino a svolgere al meglio il proprio compito.

12. Relazione

Al termine del corso il Formatore dovrà redigere una relazione con indicazione di:

- andamento generale del corso
- logistica
- livello dei partecipanti
- difficoltà incontrate e soluzioni adottate
- suggerimenti

13. Esami

La commissione d'esame sarà formata da un Presidente (Presidente della C.R.A., o suo delegato) e due Esaminatori (Formatori designati dal C.N.A.); alla sessione d'esame dovrà essere presente anche il Formatore del corso (o l'assistente da lui delegato).

Il Presidente ha il compito di:

- Verificare le presenze.
- Raccogliere i documenti richiesti, in fase di convocazione, agli esaminandi.
- Compilare il verbale d'esame.
- Firmare il verbale d'esame.
- Trasmettere al C.N.A. la documentazione relativa all'esame.

Gli esaminatori hanno il compito di:

- Illustrare il programma della giornata.
- Suddividere i candidati in due gruppi.
- Svolgere la seduta pratica.
- Valutare la prova pratica.
- Svolgere un colloquio tecnico con il candidato.
- Attribuire la valutazione complessiva finale dell'esame.

MODALITA'

La valutazione si basa su:

1. Prova pratica in campo:

- la stesura di un piano di allenamento il cui obiettivo primario dovrà essere inerente all'argomento scelto dal formatore del Corso;
- l'esecuzione pratica di una parte di un piano di allenamento a scelta del formatore.

La prova pratica avrà la durata di 30 minuti (da considerarsi quale tempo massimo).

Per la prova pratica il corsista dovrà tener conto che avrà a disposizione una sola metà campo.

L'argomento sul quale elaborare il piano di allenamento sarà assegnato dal Formatore, al termine del corso stesso, scegliendo tra gli argomenti del Programma Tecnico del Corso.

Il corsista che presenterà un piano di allenamento non conforme a quanto sopra richiesto sarà ritenuto "non idoneo", e non potrà sostenere l'esame.

Si ricorda che per piano d'allenamento si intende "Un piano che presenti tutte le fasi necessarie allo sviluppo di un allenamento, e che persegua al suo interno l'obiettivo tecnico tattico prescelto dal candidato".

2. Colloquio tecnico:

Il candidato sosterrà un colloquio tecnico con l'Esaminatore sulle aree di valutazione del tirocinio.

Elementi di valutazione della prova pratica

Premessa

Si vuole valutare la capacità del candidato di aver chiara la visione del generale e del particolare, e le modalità con cui vengono collegate tra di loro.

L'esaminatore valuterà:

AREA DEL SAPERE = il grado di conoscenza dell'argomento

- *Conoscenza dei fondamentali*
 - *Aspetto tecnico*: conoscenza del gesto
- *Capacità di analisi e sicurezza*
 - *Aspetto tattico*: saper adeguare i fondamentali all'azione di gioco

AREA DEL SAPER FARE = la capacità di programmare

- *Chiarezza degli obiettivi*
 - Essere in grado di elaborare un piano di allenamento coerente al tema scelto/assegnato
- *Adeguatezza nella progressione didattica*
 - Esercizi funzionali all'obiettivo

AREA DEL SAPER FAR FARE

- *Spiegazione, dimostrazione, correzione*
 - Spiegare e dimostrare in modo chiaro e conciso
 - Correggere con tempestività ed efficacia
 - Posizione in campo e voce

AREA DEL SAPER COMUNICARE

- *Responsabilità nell'assunzione del ruolo:*
 - Saper dare regole e saperle sostenere
- *Uso dei feedback*
 - Saper sostenere, correggere e motivare in modo adeguato

SCHEDA ALLEGATA

CORSO ALLENATORE REGIONALE

Regione:
FORMATORE DEL CORSO
FORMATORE

Città:

Data:
ASSISTENTE

SCHEDA RIEPILOGATIVA: ALLIEVO

AREA DEL SAPERE

CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI	Valutazione	Indicazioni Didattiche
ASPETTO TECNICO: CONOSCENZA DEL GESTO	IDONEO / NON IDONEO	
CAPACITA' DI ANALISI E SICUREZZA	Valutazione	Indicazioni Didattiche
ASPETTO TATTICO: SA ADEGUARE I FONDAMENTALI ALL'AZIONE DI GIOCO	IDONEO / NON IDONEO	

AREA DEL SAPER FARE

CHIAREZZA DEGLI OBIETTIVI	Valutazione	Indicazioni Didattiche
È IN GRADO DI ELABORARE UN PIANO DI ALLENAMENTO (ADERENZA AL TEMA SCELTO/ASSEGNATO)	IDONEO / NON IDONEO	
ADEGUATEZZA NELLA PROGRESSIONE DIDATTICA	Valutazione	Indicazioni Didattiche
ESERCIZI FUNZIONALI ALL'OBIETTIVO	IDONEO / NON IDONEO	

AREA DEL SAPER FAR FARE

SPIEGAZIONE, DIMOSTRAZIONE, CORREZIONE	Valutazione	Indicazioni Didattiche
SPIEGARE/DIMOSTRARE IN MODO CHIARO E CONCISO	IDONEO / NON IDONEO	
CORREGGERE CON TEMPESTIVITA' ED EFFICACIA	IDONEO / NON IDONEO	
POSIZIONE IN CAMPO E VOCE	IDONEO / NON IDONEO	

AREA DEL SAPER COMUNICARE

RESPONSABILITA' NELL'ASSUNZIONE DEL RUOLO	Valutazione	Indicazioni Didattiche
SAPER DARE REGOLE E SAPERLE SOSTENERE	IDONEO / NON IDONEO	
USO DEI FEEDBACK :	Valutazione	Indicazioni Didattiche
SA SOSTENERE, CORREGGERE E MOTIVARE IN MODO ADEGUATO	IDONEO / NON IDONEO	

GIUDIZIO COMPLESSIVO	IDONEO	NON IDONEO
-----------------------------	---------------	-------------------

note:

FIRMA